

Le celebrazioni per Santa Lucia Una festa di popolo

Una festa sentita da tutta la comunità parrocchiale di San Francesco quella di santa Lucia, la martire siracusana venerata sia dalla chiesa cattolica che da quella ortodossa. "Per noi - spiega il parroco **don Roberto Bianchini** - è una festa di popolo e da sempre vede una folta partecipazione di persone alle messe, a quella delle 19, addirittura c'è più gente che a Natale. Mi sono chiesto tante volte come mai, e una risposta la posso trovare nella tela di Marco Caimati, un pittore di fine settecento, ospitata nella nostra chiesa. Quest'anno la messa delle 11 sarà celebrata dal nostro Vescovo mentre alla 19 ci sarà una solenne concelebrazione, accompagnata dalla Corale Palestrina, presieduta da **monsignor Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea".



monsignor Luigi Bettazzi

Un personaggio di grandissimo spessore monsignor Luigi Bettazzi: trascorre l'infanzia a Treviso, dove il padre lavorava; si trasferisce a Bologna, città di origine della madre, in gioventù, dove è ordinato sacerdote il 4 agosto 1946. Si è laureato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e poi in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bologna. Nella giovinezza ha abbracciato le posizioni del personalismo cristiano. A Bologna ha insegnato presso il Pontificio Seminario Regionale ed è stato impegnato nei movimenti giovanili, in qualità di assistente diocesano e vice assistente nazionale degli universitari cattolici della Fuci. Il 10 agosto 1963 è nominato vescovo titolare di Thagaste e vescovo ausiliare di Bologna. Ordinato vescovo il 4 ottobre 1963 dal cardinale Giacomo Lercaro, coconsacranti vescovo Gilberto Baroni e arcivescovo Franco Costa. Partecipa a tre sessioni del Concilio Vaticano II; al termine del Concilio, il 26 novembre 1966, diviene vescovo di Ivrea. Nel 1968 è nominato presidente nazionale di Pax Christi, movimento cattolico internazionale per la pace e nel 1978 ne diventa presidente internazionale, fino al 1985. È una delle figure di riferimento per il movimento pacifista di ispirazione cristiana. Il 20 febbraio 1999, si dimette per raggiunti limiti di età, conservando il titolo di vescovo emerito di Ivrea. Risiede nel Castello Vescovile di Albiano, residenza estiva dei vescovi di Ivrea. È presidente del Centro Studi Economici Sociali di Pax Christi Italia.

A.B.

Il 13 dicembre il gruppo scout Carpi 2 festeggia 50 anni di attività, con la messa in San Francesco e la manifestazione canora all'Auditorium San Rocco

Insieme guardiamo lontano

Alfredo Torelli *

“Quante stelle, quante stelle, dimmi tu la mia quale...”. Nelle notti stellate durante i campi e le uscite, centinaia di ragazzi, con il naso all'insù hanno sussurrato e cantato queste parole in questi primi 50 anni.

Il gruppo scout Carpi 2 il 13 dicembre festeggerà il suo cinquantesimo compleanno. Sono stati anni di avventure, giochi, tecniche, riflessioni, veglie, servizio e tanto altro. Era l'autunno del 1959 quando **don Enea Tamassia**, da pochi anni arrivato in San Francesco, raccogliendo i giovani che frequentavano la parrocchia, diede vita ad un movimento che da allora non ha mai smesso di camminare. Oggi noi capi della Comunità Capi, insieme al nostro assistente e parroco **don Roberto Bianchini**, riteniamo che questa proposta educativa sia ancora attuale, avvincente e vincente e per questo andiamo incontro ai nostri ragazzi accogliendoli e vivendo insieme a loro l'avventura della vita proponendo attività ed esperienze intrise di quei valori come l'onore, la lealtà, la cortesia, la competenza, lo spirito di servizio, la fraternità universale e il senso religioso espressi dalla Legge e dalla Promessa. Proprio un anno fa abbiamo cominciato a prepararci a questa grande festa con eventi semplici ma significativi. Li ripercorriamo insieme: la messa



di apertura presieduta da **monsignor Carlo Mazza**, vescovo di Fidenza, per ricordarci che prima di essere fratelli e sorelle nello scautismo lo siamo in Cristo; la cerimonia dell'alzabandiera, che ha scandito l'inizio e la fine di ogni attività settimanale e gli eventi importanti per testimoniare e riscoprire il senso di appartenenza al gruppo; la giornata

del Pensiero è stata l'occasione per "un trapasso di nozioni e di esperienze" tra generazioni; l'incontro durante la Sagra della Madonna della Rosa, per rivederci e ricordare volti, luoghi, emozioni; la conferenza sull'attualità dello scautismo con la partecipazione di **Riccardo della Rocca**, presidente nazionale Masci, e **Eugenio Garavini**, capo scout

d'Italia Agesci; poi il campo di gruppo, a Casola di Montefiorino dove tutti, dai più piccoli ai più grandi e con una nutrita partecipazione di ex, abbiamo respirato l'emozione del Grande Gioco; abbiamo ricordato tutti gli amici che sono tornati alla casa del Padre, una lampada ad olio portata sulle tombe di ognuno è stato il simbolo tangibile della nostra memoria; l'uscita a Unserer Liebe Frau in Walde, storica meta di campi estivi ed invernali. Tante altre ancora sono state le attività organizzate con la collaborazione di un "gruppo di facinorosi" perennemente innamorati dello scautismo.

Così a conclusione di questo ricco anno domenica 13 dicembre festeggeremo il "compleanno" del gruppo: prima con la messa, alle ore 11, presieduta dal nostro vescovo **monsignor Elio Tinti**, poi nel pomeriggio alle ore 15, presso l'Auditorium San Rocco è in programma la manifestazione canora "Bivacchi Intonati", ove si cimenteranno le migliori voci del Carpi 2. Per i collezionisti filatelici dalle 9 alle 13 presso la parrocchia di San Francesco e dalle 15 alle 17 presso l'Auditorium, in collaborazione con Poste Italiane sarà disponibile uno specifico annullo filatelico: avremo così la possibilità di far viaggiare il nostro spirito, perché "Insieme, guardiamo lontano".

*Capogruppo Agesci Carpi 2

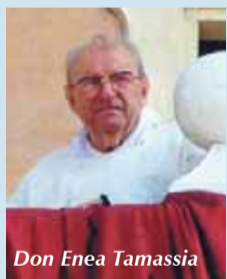
MASCI San Francesco

Veglia di Natale
in ricordo di don Enea

**La bellezza
salverà il mondo**

Martedì 22 dicembre ore 21
presso la Struttura Tenente
Marchi a Carpi

Meditazioni e commenti
di suor Maria Gloria Riva
della comunità di Pietrarubbia



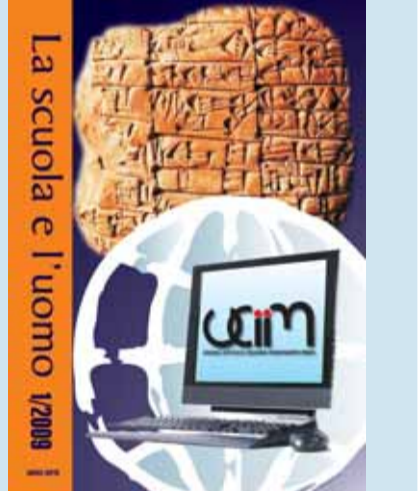
Don Enea Tamassia



suor Maria Gloria Riva

A Romano Pelloni la copertina della rivista nazionale Uciim

La copertina della rivista nazionale "La scuola e l'uomo" dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) è nata a Carpi. L'autore infatti è Romano Pelloni che ha vinto il concorso nazionale indetto dall'Uciim per scegliere un'immagine da mettere sulla copertina. Le tavolette cuneiformi al computer stanno a significare che è unica l'idea di comunicare il sapere che rappresenta anche la finalità, perseguita dall'associazione, dell'educazione integrale della persona. Per l'elaborazione finale Pelloni si è avvalso della collaborazione della Compuservice di Carpi. Al Congresso nazionale che si è tenuto a Roma dal 5 al 7 dicembre Pelloni non ha potuto essere presente per ricevere la targa di riconoscimento ma è stato rappresentato dal consigliere nazionale professor Norberto Mazzoli di Mirandola, che è intervenuto come relatore sul tema "La cultura pedagogica della formazione nell'ottica dell'Uciim".



MONS. COCCHI AL CONSIGLIO DIRETTIVO FNP-CISL

L'Arcivescovo di Modena, mons. Benito Cocchi, ha partecipato al consiglio direttivo della Fnp-Cisl, giovedì 26 novembre. Il presule ha rinnovato ai delegati presenti la tradizione, ormai consolidata, degli incontri con il sindacato pensionati della Cisl. Ha richiamato l'esigenza di saper affinare una sempre più efficace capacità di discernimento fra la miriade di messaggi che giungono da tante parti diverse. Ribadisce che non ogni cambiamento è di per sé sempre utile e necessario. Per questo è fondamentale accogliere ciò che viene da lontano nel tempo, altrimenti rimaniamo appiattiti sul presente e inseguiamo un futuro senza solide prospettive che siano ancorate ai grandi valori universali. Mons. Cocchi ha ricordato con affetto, ma anche con determinazione, che spetta ai pensionati un grande compito: far ricordare e rivivere alle nuove generazioni i nostri valori per i quali ci siamo spesi durante la vita, anche in situazioni drammatiche: "Non inseguite le banalità luccicanti ma effimere dell'oggi". Dopo la benedizione, il segretario provinciale, Pietro Pifferi ha rivolto all'Arcivescovo un caloroso saluto per il suo continuo impegno e per l'ami-



Rubrica a cura della Federazione
Nazionale Pensionati CISL
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

cizia che negli anni ha dimostrato verso il sindacato. Infine gli ha consegnato, a nome dei delegati, un dono di ringraziamento.

GLI ANZIANI COLPITI DALLA CRISI

C'è la crisi? E allora al via i tagli. E come sempre a farne le spese sono i più bisognosi. I posti letto negli ospedali diminuiranno di 27 mila unità entro il 2013, di cui la metà entro il 2011. I tagli sono localizzati soprattutto nel Lazio,

in Emilia Romagna, in Sardegna, Toscana, Calabria, Sicilia e Abruzzo. Riemergono proposte per ridimensionare la spesa pensionistica con ulteriori effetti negativi sulla capacità di acquisto delle famiglie e sulla ripresa della produzione globale del nostro paese. Il futuro rimane negativo per l'occupazione e il reddito dei lavoratori e pensionati e incide sul benessere degli anziani e dei loro famigliari. E' quanto emerge dalla ricerca del centro studi Ceres e del sindacato pensionati Cisl. "E' uno strano modo di porsi - afferma Pietro Pifferi, Segretario provinciale dei pensionati - questo della politica. Siccome prima la situazione economica era un po' migliore, non si è intervenuti per avviare o rafforzare quei servizi sanitari e socio.-sanitari- assistenziali sul territorio che avrebbero permesso di modificare razionalmente una sanità effettivamente troppo ospedalocentrica. Ora c'è la crisi, per far quadrare il bilancio devo tagliare e non importa a quale prezzo per le persone; della serie: fin quando ce n'è spreco; quando non ce n'è più taglio e mi sento a posto con la coscienza". Ci sono in Italia esigenze di rilancio dello sviluppo produttivo e occupazionale, di equità distributiva a favore di lavoratori e pensionati. Ciò darebbe impulso alla domanda e allo sviluppo economico e occupazionale.